



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 23

2^a COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

88^a seduta (antimeridiana): mercoledì 8 maggio 2019

Presidenza del presidente OSTELLARI

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

(755) OSTELLARI ed altri. – Modifiche al procedimento monitorio ed esecutivo per la effettiva realizzazione del credito

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 4
CALIENDO (FI-BP)	3
URRARO (M5S), relatore	3

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Ferraresi.

I lavori hanno inizio alle ore 10,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(755) OSTELLARI ed altri. – Modifiche al procedimento monitorio ed esecutivo per la effettiva realizzazione del credito

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 755, sospesa nella seduta del 30 gennaio.

URRARO, *relatore*. Signor Presidente, prendo la parola per rappresentare che sarebbe opportuna qualche ulteriore riflessione anche all'esito delle poche ma significative audizioni che abbiamo svolto, in particolare quelle degli ufficiali giudiziari e del mondo dell'accademia. Sarebbe opportuno un rinvio, aprendo a una ipotesi emendativa rispetto al testo e anche a qualche spunto emerso nel corso delle audizioni. Mi sto facendo carico di mettere insieme gli elementi che potremo valorizzare, quindi mi riservo di depositare e illustrare ulteriori emendamenti, per la presentazione dei quali magari si potrebbe fissare un termine.

PRESIDENTE. Il termine lo fisseremo alla fine della discussione generale, che inizieremo probabilmente a giugno. Se non ricordo male, i punti essenziali riguardavano sicuramente l'ambito di competenza, quindi si tratta di valutare se eventualmente estenderlo anche al tribunale o se limitarlo solo al giudice di pace.

URRARO, *relatore*. Questa sembra l'ipotesi più accreditata. Vi era poi la questione relativa alla liquidazione delle spese, quindi eventualmente se coinvolgere anche il Consiglio nazionale forense (CNF) nella determinazione della tabella e della tariffa competente. Vi è poi l'ampliamento del termine per l'opposizione dai 20 giorni ipotizzati fino al termine ordinario di 40; inoltre, se non ricordo male, c'era la questione sollevata dagli ufficiali giudiziari, che chiedono comunque la loro valorizzazione anche dal punto di vista della ricerca dei beni, pur se anticipata rispetto all'adozione del provvedimento monitorio cosiddetto veloce.

CALIENDO (*FI-BP*). Signor Presidente, c'era anche la questione sollevata da tutti di un ruolo di verifica del giudice.

PRESIDENTE. Ha ragione. Questi elementi che erano emersi probabilmente sono stati considerati dal relatore e da tutti noi, quindi cerchiamo di spostare il dibattito su questi argomenti a giugno, nella prima seduta utile. Se ci sarà bisogno di ulteriori specificazioni su quei punti lo valuteremo.

Rinvio quindi il seguito del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 10,15.